

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA

Articolo 1

La Scuola fornisce una formazione in ambito psicoterapeutico dei bambini, degli adolescenti e dell'adulto, di orientamento cognitivo e cognitivo comportamentale nella teoria generale, nella teoria clinica e nella teoria della tecnica, ispirandosi ai criteri indicati dall'E.A.B.C.T. (European Association for Behaviour and Cognitive Therapy).

La Scuola fornisce una formazione in ambito forense ed in particolare sulla professione dello psicologo-psicoterapeuta in ambito forense civile e penale e sul trattamento degli autori di reato e delle vittime di reato.

Articolo 2

La Scuola è gestita dalla Spring Crocus s.r.l. Il rappresentante legale della Spring Crocus s.r.l. è Angelo Zappalà.

Articolo 3

Gli organi della Scuola sono:

- il Comitato Scientifico
- il Direttore
- la Segreteria didattica e dei tirocini;
- la Segreteria amministrativa.

Gli organi sono nominati da Angelo Zappalà.

Articolo 4

Funzioni degli organi della Scuola:

Il Comitato Scientifico:

- presenta ogni anno al Ministero della Università e Ricerca Scientifica una relazione illustrativa dell'attività scientifica e didattica svolta nell'anno immediatamente precedente e sul programma per l'anno successivo.

Il Direttore presiede il Comitato scientifico.

Il Direttore insieme al Comitato scientifico è composto da almeno tre membri:

Il Direttore, insieme al Comitato Scientifico ma con l'esclusione del Garante non docente,

- prepara i programmi dei corsi e ne controlla l'attuazione;
- rappresenta la Commissione d'esame;
- conferisce i diplomi del IV anno di corso;

Il Direttore:

- ascolta periodicamente il parere degli allievi, dei docenti;
- verifica la disponibilità dei docenti a svolgere le Lezioni assegnatogli;
- sostituisce eventuali Docenti assenti;
- dispone e controlla il lavoro di segreteria;
- dispone e controlla il lavoro tecnico-organizzativo (strutturazione di dispense, pubblicazioni, filmati, etc.);
- verifica il rispetto, da parte degli allievi, delle norme della Scuola;
- svolge il colloquio di ammissione agli aspiranti allievi.

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA

Articolo 5

Il Consiglio dei Docenti e dei Supervisorì è un organismo consultivo formato da Docenti e Supervisorì, che insegnano abitualmente nella Scuola ed è nominato da Angelo Zappalà.

Articolo 6

Il corso di studi si articola in quattro anni. Ogni anno sono previsti 150 ore di tirocinio. Il corso di studi prevede

- lezioni teoriche;
- attività di formazione personale;
- approccio ai casi clinici;
- attività seminariali;
- tirocini in strutture sanitarie private e pubbliche

La frequenza è obbligatoria.

Articolo 7

- a) Chiunque desideri iscriversi alla Scuola deve presentare una domanda in carta libera al Direttore della Scuola con allegato curriculum vitae.
- b) Sono ammessi alla Scuola fino a copertura dei posti disponibili coloro che sono stati giudicati idone* al colloquio di ammissione e comunque in possesso di:
 - laurea in Psicologia ed iscrizione al relativo albo;
 - laurea in Medicina e Chirurgia ed iscrizione al relativo albo;

Articolo 8

La/il candidat* ammesso alla Scuola dovrà presentare alla Segreteria a completamento della domanda i seguenti documenti:

- certificato di laurea o copia autenticata dello stesso;
- iscrizione all'Albo (entro il compimento del primo anno accademico);
- ogni documentazione ritenuta utile per comprovare il proprio livello scientifico-professionale.

Articolo 9

La retta della scuola è di 5500,00 euro per ogni anno.

L'alliev*, al momento dell'iscrizione, deve versare una quota di 1500,00 euro, il resto della retta è frazionato in 10 rate da 400,00 euro ciascuna.

Nel caso in cui l'alliev*, dopo l'iscrizione, rinunci alla frequentazione della scuola, la retta di iscrizione non sarà restituita.

Se l'alliev* si ritira dalla frequentazione nel corso dell'anno accademico, è comunque tenuto al pagamento delle rimanenti rate relative all'anno accademico.

L'alliev* che si ritira dal corso di studi deve spedire una email con posta certificata all'attenzione del Direttore.

Articolo 10

Il Comitato Scientifico, escluso il Garante non docente, ha la funzione di Commissione d'Esame.

Il parere favorevole della Commissione è indispensabile per il passaggio all'anno di corso successivo.

Coloro che non superano l'esame potranno ripeterlo una sola volta.

Per sostenere l'esame l'alliev* dovrà avere previamente frequentato le lezioni e le attività formative e seminariali secondo le indicazioni della Scuola. La valutazione del quarto anno è espressa in 70 esimi.

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA

Valutazione al termine del primo anno: Nel primo anno è valutato soprattutto l'apprendimento dei modelli teorici insegnati a lezione e sulle letture consigliate agli allievi. La valutazione è effettuata attraverso una prova scritta e un colloquio (commissione formata da tre docenti della scuola).

Valutazione al termine del secondo anno: Nel secondo anno è valutata l'apprendimento della capacità di poter svolgere, da parte dell'allievo, una diagnosi clinica ed un inquadramento diagnostico nella cornice dei modelli CBT e l'impostazione di un intervento clinico su un caso. La valutazione è effettuata attraverso una prova scritta.

Valutazione al termine del terzo anno: Nel secondo anno è valutata l'apprendimento della capacità di poter svolgere, da parte dell'allievo, una diagnosi clinica ed un inquadramento diagnostico nella cornice dei modelli CBT e l'impostazione di un intervento clinico su un caso. La valutazione è effettuata attraverso una prova scritta.

Valutazione al termine del quarto anno: L'esame finale del quarto anno consiste nella presentazione di una relazione scritta di due casi clinici che l'allievo ha seguito come psicoterapeuta. Nel testo, e durante l'esposizione orale in sede d'esame, l'allievo deve esplicitare il processo diagnostico e l'inquadramento clinico, le ipotesi cliniche e i metodi con i quali queste ipotesi sono state rigettate e confutate, gli obiettivi concordati con il paziente, il piano di cura ed infine alcune trascrizioni delle sedute (solo le parti ritenute particolarmente significative). La commissione d'esame è formata dal direttore scientifico, da due docenti della scuola.

Articolo 11

Per conseguire il diploma finale l'alliev* deve:

- avere superato tutti gli esami;
- aver ricevuto valutazioni positive nell'attività di supervisione.

Articolo 12

Il Garante non docente della Scuola è Garante di tutte le sedi, principale e periferiche, della scuola.

Articolo 13

L'alliev* che si iscrive al 1° anno, e che non ha ancora ottenuto l'abilitazione alla professione di psicolog*, deve sostenere e superare l'Esame di Stato nella prima sessione del corrente anno accademico. Qualora l'alliev* non superi l'esame di Stato nella prima sessione utile dell'anno accademico non potrà continuare la frequenza del primo anno e non pagherà le rate restanti dell'anno accademico in corso.

L'alliev*, già abilitato alla professione di psicologo oppure laureato in medicina, che non abbia frequentato almeno il 70 % delle attività formative non potrà essere ammesso all'anno successivo di corso.

Quest* alliev* sarà considerato ripetente e dovrà pertanto iscriversi e ripetere l'anno accademico.

Articolo 14

L'ammissione agli anni successivi al primo, nonché all'esame finale di diploma, è subordinata alla valutazione del profitto, della partecipazione e dello sviluppo di competenze relative ai programmi formativi previsti.

Gli elementi di valutazione verranno espressi, sulla base di definiti parametri collegati con gli obiettivi relativi a ciascuna Unità Didattica, dai docenti responsabili delle singole attività riuniti nel collegio docenti di anno.

Il parere negativo del Direttore impedisce comunque l'iscrizione all'anno successivo. Se la valutazione del Direttore fosse negativa per due anni consecutivi, l'allievo verrà escluso dalla prosecuzione della scuola.

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA

L'alliev* che non abbia frequentato almeno il 70 % delle attività formative, non potrà essere ammesso all'anno successivo. Quest* alliev* dovrà comunque pagare le rati restanti dell'anno al quale è iscritto ma sarà considerato ripetente e dovrà pertanto iscriversi e ripetere l'anno accademico.

Articolo 14 bis

Qualora un* alliev*, dovesse tenere degli atteggiamenti verso i/le compagn* di corso, i cui effetti dovessero essere valutati dal Direttore, di rilevanza tale da inficiare, ineluttabilmente, la qualità dell'assetto relazionale del gruppo, il Direttore, sentito il parere di almeno due membri del Comitato Scientifico, potrà valutare non idoneo l'alliev*, il/la quale sarà espuls* dal corso. Le quote già versate e la retta di iscrizione, relativa all'anno accademico in corso, non saranno restituite.

Articolo 15

La Scuola richiede ai suoi allievi di intraprendere un percorso di analisi didattica personale cognitiva comportamentale per un minimo di 30 ore. L'analisi didattica può essere effettuata con un didatta SITCC (Società Italiana di Terapia Comportamentale e Cognitiva) oppure con uno psicoterapeuta di orientamento cognitivo comportamentale e poi qualche colloquio di completamento formativo con un didatta SITCC. L'alliev* è invitato a iniziare l'analisi didattica personale durante il terzo anno di formazione. L'analisi didattica può essere iniziata prima qualora l'allievo motivi le ragioni.

Articolo 16

Supervisione

La supervisione sono condotta da Supervisorì individuati dal Comitato Scientifico della Scuola e si svolgono con piccoli gruppi.

Il Direttore e Rappresentante Legale
dell'Ente Gestore
Angelo Zappalà, Ph.D.

